

## DIFFIDA N.74/2024

**DIFFIDA ALL'IMPRESA REWIND S.N.C. DI ESPOSITO RAFFAELE & C. CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO NEL COMUNE DI CARATE BRIANZA (MB) IN VIA NUOVA VALASSINA, 20 A SCARICARE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE R.G. N. 1505 DEL 12/09/2016**

### Visti

- la Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge 146/2004 dell’11 giugno 2004 con la quale è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza;
- l’art. 15 dello statuto dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e della Brianza approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 9 del 12/08/2011 così come modificato con delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 29/05/2015 relativo alle funzioni attribuite al Direttore di ATO-MB;
- l'art. 2, della legge 23/12/2009, n. 191, Legge Finanziaria 2010, comma 186 bis inserito con il decreto-legge 25/01/2010, n. 2, coordinato con la legge di conversione 26/03/2010, n. 42 recante: «Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni» ed in particolare l’art.1 c.1 quinquies che dispone lo scioglimento delle autorità di ATO entro un anno dalla sua approvazione ovvero il 31/12/2010;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9/2011 del 12/05/2011 di “Istituzione dell’Azienda Speciale denominata ‘Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale’ della Provincia di Monza e Brianza- acronimo ATO-MB”;
- il regolamento per l’utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza di ATO-MB della Provincia di Monza e Brianza vigente;
- la Delibera di CDA n. 6 del 08/06/2017 di Approvazione dello “Schema di Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito di Monza e Brianza - ATO MB e il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – Brianzacque S.r.l. per l’effettuazione dei controlli di cui al programma previsto dall’art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.”;

- la determinazione del Direttore Generale n. 14/2019 del 12/04/2019 avente ad oggetto “Approvazione procedura operativa in materia di vigilanza e controllo in materia ambientale, definita tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza” che demanda all’Ufficio d’Ambito, in merito ai procedimenti autorizzatori di cui all’art. 208 D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e D.P.R. 59/2013, l’emanazione in materia di diffida e diffida con contestuale sospensione dell’autorizzazione, unicamente per la parte relativa agli scarichi in pubblica fognatura.

## Richiamati

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, Artt. 101, 107, 108, 124, 125, 128, 129, 131, 133 e 137;
- l’art. 130 comma 1 a) del citato D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che attribuisce all’ente competente, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell’autorizzazione allo scarico, il compito di diffidare, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- la Legge Regionale 3 aprile 2001, n. 6 “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale – Collegato ordinamentale 2001”;
- la Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito del 15/10/2012 in cui si prende atto che i riferimenti per lo scarico in fognatura sono i limiti previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e in cui di forniscono le modalità per il rientro dai limiti allo scarico previsti dal precedente erogatore.

## Premesso che

la Provincia di Monza e della Brianza - Settore Complesso Ambiente e Patrimonio - ha autorizzato l'Impresa **REWIND S.N.C. DI ESPOSITO RAFFAELE & C.** a scaricare in pubblica fognatura con Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 1505 del 12/09/2016 Allegato Tecnico Parte Scarichi in

Pubblica Fognatura, le acque meteoriche di prima pioggia decadenti dall'insediamento produttivo sito nel Comune di Carate Brianza (MB) in via Nuova Valassina, 20 in cui si svolge l'attività di commercio al dettaglio di carburante per autotrazione.

### Visto che

nel corso dell'attività di controllo degli scarichi effettuata ai sensi dell'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il personale incaricato dal Gestore del SII per conto dell'Ufficio d'Ambito, ha effettuato un sopralluogo in data 17/04/2024 presso il succitato insediamento produttivo, di cui al verbale pervenuto all'Ufficio d'Ambito in data 19/04/2024 prot. ATO – MB n. 2196.

### Considerato che

- nel titolo Autorizzativo R.G. n. 1505 del 12/09/2016 rilasciato dalla Provincia di Monza e Brianza nell'allegato tecnico di ATO – MB “Scarichi in pubblica fognatura” al capitolo 6 e 7 “Prescrizioni Generali e Specifiche” sono contenute le seguenti prescrizioni:
  3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
  14. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza; le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;
  15. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico dei rifiuti da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;
  16. la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che la escluda automaticamente a riempimento avvenuto, deve essere dimensionata secondo quanto stabilito dal R.R. 04/2006 e svuotata nei tempi previsti dal Regolamento medesimo, al fine di accogliere le acque del successivo evento meteorico;
  19. ognuna delle reti di raccolta deve essere campionata separatamente, pertanto entro 90 giorni, il titolare dello scarico dovrà installare idonei pozzetti di campionamento (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni), ove non fossero già presenti, su ognuna delle reti di raccolta, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica;
  20. in caso di lavori strutturali entro 30 giorni dalla fine della realizzazione degli stessi, dovrà essere inviata ad ATO-MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, planimetria aggiornata. Si ricorda che la stessa deve contenere anche l'ubicazione di tutti i pozzetti di campionamento, le sigle identificative degli scarichi parziali e finali e deve essere datata e firmata da un tecnico abilitato alla firma, ecc..

21. al fine di evitare la contaminazione del corpo ricettore (cis o suolo) in caso di eventi accidentali, sulla rete delle acque meteoriche di seconda pioggia dovrà essere installata in caso di lavori di manutenzione strutturali, una valvola a tre vie (o idoneo sistema di presidio) per deviare il flusso dello scarico verso la pubblica fognatura in caso di sversamenti accidentali nel punto vendita. Il gestore dell'insediamento dovrà predisporre una procedura per regolare l'utilizzo del suddetto sistema. Il personale addetto dovrà essere formato sull'uso della valvola/sistema alternativo ed informato sulle implicazioni che ne derivano da un utilizzo errato;
  22. la funzionalità della valvola a tre vie (o del sistema di presidio installato) dovrà essere controllata mensilmente al fine di garantirne l'efficienza nel caso di un evento anomalo. Il gestore dell'impianto dovrà predisporre un registro ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati riportando altresì la registrazione degli eventi anomali o accidentali avvenuti;
  23. nel caso in cui le acque meteoriche incidenti sulle superfici scolanti dell'insediamento subiscano già la separazione delle acque di prima e seconda pioggia, le acque di prima pioggia inviate in fognatura dovranno essere trattate in idoneo desoleatore ed eventuale dissabbiatore, mentre le acque di seconda pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo a monte del punto di scarico finale, al fine di garantire il rispetto dei limiti della normativa vigente.
- In sede di sopralluogo, è stato accertato che l'Azienda non ha provveduto ad eseguire alcuni degli adempimenti prescritti dalla Provincia di Monza e Brianza con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 1505 del 12/09/2016 – Settore Complesso Ambiente e Patrimonio
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;  
*(griglie e manufatti otturati)*
  14. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza; le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;  
*(mancato riscontro)*
  15. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico dei rifiuti da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;  
*(mancato riscontro)*
  16. la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che la escluda automaticamente a riempimento avvenuto, deve essere dimensionata secondo quanto stabilito dal R.R. 04/2006 e svuotata nei tempi previsti dal Regolamento medesimo, al fine di accogliere le acque del successivo evento meteorico;  
*(non conforme)*
  19. ognuna delle reti di raccolta deve essere campionata separatamente, pertanto entro 90 giorni, il titolare dello scarico dovrà installare idonei pozzetti di campionamento (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni), ove non fossero già

presenti, su ognuna delle reti di raccolta, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica;  
(*pozzetto acque meteoriche non conforme e pozzetto finale assente*)

20. in caso di lavori strutturali entro 30 giorni dalla fine della realizzazione degli stessi, dovrà essere inviata ad ATO-MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, planimetria aggiornata. Si ricorda che la stessa deve contenere anche l'ubicazione di tutti i pozzetti di campionamento, le sigle identificative degli scarichi parziali e finali e deve essere datata e firmata da un tecnico abilitato alla firma, ecc..

(*mancato invio planimetria aggiornata*)

21. al fine di evitare la contaminazione del corpo ricevente (cis o suolo) in caso di eventi accidentali, sulla rete delle acque meteoriche di seconda pioggia dovrà essere installata in caso di lavori di manutenzione strutturali, una valvola a tre vie (o idoneo sistema di presidio) per deviare il flusso dello scarico verso la pubblica fognatura in caso di sversamenti accidentali nel punto vendita. Il gestore dell'insediamento dovrà predisporre una procedura per regolare l'utilizzo del suddetto sistema. Il personale addetto dovrà essere formato sull'uso della valvola/sistema alternativo ed informato sulle implicazioni che ne derivano da un utilizzo errato;

(*mancato riscontro*)

22. la funzionalità della valvola a tre vie (o del sistema di presidio installato) dovrà essere controllata mensilmente al fine di garantirne l'efficienza nel caso di un evento anomalo. Il gestore dell'impianto dovrà predisporre un registro ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati riportando altresì la registrazione degli eventi anomali o accidentali avvenuti;

(*non presente registro*)

23. nel caso in cui le acque meteoriche incidenti sulle superfici scolanti dell'insediamento subiscano già la separazione delle acque di prima e seconda pioggia, le acque di prima pioggia inviate in fognatura dovranno essere trattate in idoneo desoleatore ed eventuale dissabbiatore, mentre le acque di seconda pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo a monte del punto di scarico finale, al fine di garantire il rispetto dei limiti della normativa vigente.

(*mancato riscontro*)

## ***Il Direttore Dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza***

### **DIFFIDA**

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'impresa **"REWIND S.N.C. DI ESPOSITO RAFFAELE & C."** P.IVA. 11811140968 con sede legale ed impianto in Comune di Carate Brianza (MB) in via Nuova Valassina, 20, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, **dal proseguire lo scarico in fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia in violazione delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 1505 del 12/09/2016 Allegato Tecnico Scarichi in Pubblica Fognatura.**

L'impresa dovrà attenersi al rispetto delle prescrizioni imposte con il titolo autorizzativo R.G. n. 1505 del 12/09/2016 – Allegato Tecnico Scarichi in Pubblica Fognatura – trasmettendo opportunamente, entro e non

oltre 20 giorni dal ricevimento della presente, documentazione che attesti di aver attivato l'iter per l'adempimento delle prescrizioni, che dovranno essere eseguite entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dalla presente, dandone evidenza allo scrivente Ufficio d'Ambito, al Gestore del Servizio Idrico Integrato Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Carate Brianza e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza.

**Si segnala che non si concedono proroghe alle tempistiche indicate per l'adempimento di prescrizioni già scadute.**

In caso di mancato adeguamento delle prescrizioni poste con la diffida ed in caso di reiterate violazioni ci si riserva di procedere a sospendere ed a revocare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

**Resta inteso che la diffida si riterrà risolta contestualmente all'avvenuta ottemperanza da parte dell'Azienda alle prescrizioni contestate.**

#### Informa che

- il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC all'impresa "REWIND S.N.C. DI ESPOSITO RAFFAELE & C." con sede legale ed impianto in Comune di Carate Brianza (MB) in via Nuova Valassina, 20 e trasmesso al Gestore del SII Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Carate Brianza e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza;
- si dà atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica;
- si attesta che il Direttore Generale ha accertato l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e dal Codice di Comportamento dei dipendenti;
- ai sensi degli artt. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL –pec [farepa@pec.net](mailto:farepa@pec.net) .

**Ufficio ATO-mb**

*Il Direttore*

(Dott.ssa Erica Pantano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

---

Responsabile del Procedimento U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039 9190138

Referente della pratica U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Francesca Rizzarda – Tel. 039 9163159

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA